

ECONOMIA

IL TURISMO DÀ LAVORO, MA NON TROVA LAVORATORI

*Il presidente di Unioncamere, Andrea Prete: «Difficoltà a reperire il 53% del personale, non ci sono candidati»
Intanto l'emergenza rincari impone una frenata alle previsioni di assunzione: nel Nord Ovest il calo più brusco*

L'ALLARME CISL

Tanti Comuni senza sportelli bancari

Servizio a pagina 6

SANITÀ

L'assalto del lunedì al Pronto Soccorso

Servizio a pagina 7

■ C'è il lavoro, ma manca chi lo vuole, lo può o lo sa fare. È quanto emerso ieri durante i lavori della X edizione della Borsa del Turismo in corso a Genova. Lo ha confermato il presidente nazionale di Unioncamere Andrea Prete: «Non è tanto un problema economico, mancano proprio figure professionali come pasticciieri e cuochi, per esempio, ma anche altri: il 53% del personale non si

trova».

È sempre da Unioncamere che arrivano i dati relativi alle previsioni di assunzione per il mese di ottobre e per l'ultimo trimestre dell'anno: dati in calo, soprattutto nel Nord Ovest, che dimostrano l'impatto dell'emergenza rincari.

Ardini e Bottino alle pagine 2 e 6

L'ASSESSORE GRATAROLA: «VACCINATEVI»

Campagna anti-influenzale: già oltre 2.500 prenotati



Iniziata ieri in Liguria la campagna antinfluenzale: sono 2.500 le persone che si sono già prenotate da venerdì scorso, la metà nell'Asl 3 genovese, mentre sono stati prenotati 700 'doppi' vaccini anti influenza e anti covid in Liguria, di cui 288 nell'Asl 3. Lo ha spiegato l'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola durante un sopralluogo al centro vaccinale presso la Sala Chiamata del porto di Genova: «Invito veramente tutta la popolazione ligure a partecipare alla campagna antinfluenzale così come alla quarta dose di vaccino anti covid, è fondamentale per tutelare la salute».

I RINCARI COLPISCONO LE INFRASTRUTTURE

Tagli alle fermate della Metro 2: «Servono 300 milioni per evitarli»



Trecento milioni di euro. È quanto serve alla seconda linea della metropolitana di Torino per non vedere tagliate alcune delle fermate previste nel progetto originale, oggi messe a rischio dall'emergenza rincari su energia e materiali. A chiarirlo ieri, in Sala Rossa, il sindaco Stefano Lo Russo. «O si riduce la tratta - ha spiegato Lo Russo - e quindi anziché andare fino al Politecnico ci si ferma a Porta Nuova, o si fanno accorgimenti per stare nella forbice opera. Se il Governo dotasse il Comune di 300 milioni di euro potremo confermare sia la tratta che il numero di stazioni».

Vistodagenova

di **Dino Cofrancesco***



La guerra costa e Pinocchio paga

■ Se una grande potenza invade un paese vicino per annetterci i territori che ne fanno parte ma che sotto il profilo etnoculturale si ritengono discriminati, il vulnus recato al diritto internazionale deve attivare la reazione degli stati democratici, specie se l'invasione si caratterizza per una spietatezza e una violenza, che non risparmia le persone e gli edifici civili. E tuttavia la nobile associazione dei buoni samaritani è tenuta a calcolare i costi del sostegno all'infelice nazione vittima dell'aggressione, in maniera da farli ricadere equamente su tutti. Non possono esserci «giustizieri» come gli Usa che certo dovranno affrontare qualche problema economico (come il relativo rincaro dell'energia) ma che dalla guerra in corso ne escono sicuramente rafforzati e altri, come l'Italia, che vedono migliaia di imprese e di esercizi commerciali chiusi per i costi del gas e del petrolio. Era giusto chiederci un sostegno attivo a Kiev - denaro, armi, derrate alimentari, generosa accoglienza ai profughi - ma imporci le sanzioni e accettarle come un dovere ineludibile è stato il segno inequivocabile di un governo che ha smarrito il senso stesso dell'interesse nazionale (quando non lo ha identificato con la retorica fascista). San Martino divise il mantello col mendicante, ma non glielo diede tutto né al dono aggiunse cavallo ed armatura. Insomma la nostra generosità trova un limite nel masochismo: il dovere di aiutare chi è in difficoltà non può compromettere la nostra stessa esistenza e pregiudicare l'avvenire dei nostri figli. Gas e petrolio, in un'Europa solidale, dovrebbero avere lo stesso prezzo per tutti i membri dell'Unione, ma se in uno Stato i costi sono pressoché azzerati (grazie alle ingenti risorse finanziarie disponibili) e in un altro centuplicati, il secondo verrà eliminato come concorrente sui mercati internazionali e gli resteranno solo l'aureola del santo e la medaglia ricordo di Zelensky. La classe politica che si è imbarcata in questa avventura bellica, dimenticando, di esigere i patti chiari a garanzia dell'amicizia lunga, sta facendo fare all'Italia la parte di Pinocchio alle prese col gatto americano e la volpe franco-tedesca. Ma forse pensarla significa fare il gioco di Putin.

*Professore Emerito Università di Genova
dino@dinocofrancesco.it

BEN 275MILA EURO

Fondi regionali per bonifiche ambientali

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente e alla Protezione civile Giacomo Giampedrone, ha disposto l'assegnazione di 275mila euro per la realizzazione di interventi di bonifica di siti inquinati nei Comuni di Genova e La Spezia. Nello specifico saranno assegnati al Comune di Genova 200mila euro per un intervento di bonifica della falda nell'area di Via Manara a Sestri Ponente e circa 75mila euro al Comune della Spezia per un intervento di messa in sicurezza permanente dell'area ex Malco di via del Canaletto. Per quanto riguarda Sestri Ponente verrà concluso un intervento di bonifica della falda definitivo dopo anni di interventi tampone di rimozione degli idrocarburi. Il progetto è in corso di sviluppo da parte del Comune di Genova. Per quanto riguarda l'intervento alla Spezia, anche in questo caso il Comune sta predisponendo il progetto di bonifica, agendo in sostituzione del responsabile, per arrivare alla gestione definitiva dei materiali di scavo in una ex area produttiva.

DOMENICA L'ULTIMO EPISODIO ALLE VALLETTE

Carceri, a Torino 56 agenti aggrediti da gennaio: «Impossibile lavorare»

■ Sale a 56 il numero di agenti della polizia penitenziaria aggrediti all'interno del carcere di Torino da inizio 2022. Un numero allarmante, segnalato dai sindacati di categoria dopo l'ultimo episodio, registrato alle Vallette domenica, quando un detenuto ha gettato del liquido urticante addosso ad un agente, rimasto ferito in seguito all'aggressione. «Si tratta di un episodio gravissimo - denunciano Osapp, Uil Pa p.p., Sinappe, Fns Cisl e Fsa Cnpp - che dimostra come sia diventato impossibile lavorare nel carcere di Torino considerati i gravi rischi che corre il personale di Polizia penitenziaria per la propria incolumità fisica». Secondo i sindacati, si tratta della 32esima aggressione dall'inizio dell'anno e del 56esimo agente ferito. «Si deve prendere atto ormai che la sicurezza è un concetto inesistente a Torino - proseguono i rappresentanti dei lavoratori del carcere di Torino - Chiediamo a gran voce aiuto a tutte le autorità, ognuno per la parte di propria competenza, affinché si ponga fine a questa incresciosa situazione».

RAPINA FINITA MALE

Carabiniere ferito, chiesti sei anni

■ Sei anni e quattro mesi di carcere. È quanto ha chiesto la pm Chiara Molinari per il 19enne Francesco F., imputato nel processo sui fatti che coinvolsero il brigadiere dei Carabinieri Maurizio Sabbatino. I fatti risalgono al 29 novembre 2021, quando per sventare una rapina organizzata anche dall'imputato, il militare (in quel momento fuori servizio) rimase ferito da una coltellata inferta dal complice, sedicenne, che nel corso di un procedimento parallelo davanti al tribunale per i minorenni ha chiesto la messa alla prova. «Non si può attribuire al mio assistito - ha sottolineato l'avvocato difensore Antonio Mencobello - la responsabilità del tentato omicidio. Non sapeva che l'altro fosse armato, e non poteva immaginare che, all'intervento del carabiniere, avrebbe reagito in maniera così sproporzionata».

TOTO-MINISTRI

Pichetto e Crosetto i piemontesi più quotati

Bonsi a pagina 3

CUNEO

Nuovo ospedale per Savigliano-Fossano-Saluzzo

Servizio a pagina 5

Salvatore Ardini

■ Si fanno sentire nel Nord Ovest più che nelle altre zone d’Italia gli effetti della nuova crisi economica, legata ai rincari energetici ed all’aumento del costo sulle materie prime, sull’occupazione. A rivelarlo è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal.

Le previsioni del mese di ottobre, basate sulle interviste realizzate su un campione di quasi 90.000 imprese nel periodo tra il primo ed il 16 settembre 2022, vedono infatti a livello nazionale una flessione del rispetto all’anno precedente del 5,4% nel mese e del 10,4% nel trimestre. Percettuali che, quest’anno, significano 477mila assunzioni di personale programmate dalle imprese per ottobre (27mila in meno rispetto ad un anno fa) e 1,2 milioni per il trimestre ottobre-dicembre.

Le prospettive meno favorevoli, in ragione del rallentamento dell’economia globale ed europea legato principalmente all’aumento dei prezzi dell’energia, all’inflazione e alla situazione geopolitica, pesano maggiormente sui programmi di assunzione delle imprese del manifatturiero (-28,0% nel mese e -26,5% nel trimestre), settore particolarmente presente in Piemonte; del commercio (-5,8% nel mese e -11,2% nel trimestre) e dei servizi alle imprese (-8,6% nel mese e -15,1% nel trimestre). Nonostante la flessione nelle previsioni di assunzione, raggiunge il 45,5% la quota di assunzioni che le imprese giudicano difficili da realizzare, un valore superiore di 9 punti percentuali rispetto a un anno fa.

L’industria programma a ottobre 147mila assunzioni e 370mila per il trimestre ottobre-dicembre. Sia nel mese che nel trimestre le maggiori opportunità di lavoro sono offerte dalle imprese delle costruzioni che programmano rispettivamente 53mila e 131mila nuovi contratti (+2,2% e +3,9% rispetto allo stesso periodo del 2021). Per tutti i comparti del manifatturiero si regi-

AUTUNNO CALDO PER LE AZIENDE DEL NORD OVEST

Il caro bollette e materiali frena anche le assunzioni

Alla luce della nuova crisi scendono le entrate previste a fine anno. Difficoltà anche nel trovare i giusti profili



strano previsioni negative rispetto a ottobre 2021: -33,3% per chimica-gomma-plastica, -30,4% metallurgia, -28,7% meccanica ed elettronica. I servizi programmano complessivamente 330mila assunzioni nel mese e 850mila nel trimestre, grazie soprattutto alle previsioni, ancora in crescita rispetto al 2021, delle imprese del turismo con 70mila assunzioni ad ottobre (+37,4% rispetto alle previsioni 2021) e 184mila assunzioni nel trimestre ottobre-dicembre (10,9% rispetto al 2021).

I contratti a tempo determinato si confermano la forma maggiormente proposta con 246mila unità, pari al 51,5% del totale, sebbene in calo rispetto a ottobre 2021 quando rappresentava il

55,8% del totale. Seguono i contratti a tempo indeterminato (94mila unità, 19,7%), quelli in somministrazione (50mila, 10,5%), gli altri contratti non alle dipendenze (39mila, 8,1%). L’apprendistato viene proposto per 25mila assunzioni (5,3%), mentre i contratti di collaborazione e le altre tipologie di contratti alle dipendenze vengono indicati per 23mila assunzioni (4,9%).

Ancora forte la difficoltà di reperimento del personale, già registrata in estate con i lavoratori stagionali, che complessivamente riguarda il 45,5% delle assunzioni e raggiunge il 60,7% per gli operai specializzati, il 47,5% per le professioni tecniche, il 46,8% per le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi e il 46,1% per professioni intellettuali, scientifiche e ad elevata specializzazione.

A livello territoriale sono proprio le imprese del Nord Ovest a registrare la maggiore flessione nelle assunzioni programmate sia nel mese (-17mila unità) che nel trimestre (-54mila). Seguono poi le imprese del Nord Est (-6mila nel mese e -38mila nel trimestre), quelle del Sud e isole (-2mila del mese e -30mila nel trimestre) ed infine quelle del Centro (-2mila nel mese e -18mila del trimestre).

I SINDACATI CHIEDONO SICUREZZA

Presidio in via Genova contro le morti sul lavoro

Nel 2022 gli infortuni denunciati superano quota 40mila. Oltre mille le vittime all’anno

■ Torna prepotentemente il tema delle morti e degli incidenti sul lavoro: le denunce di infortuni di quest’anno superano quota quarantamila, il crollo del ponteggio nel cantiere edile di Rivoli avvenuto negli scorsi giorni non è ancora caduto nell’oblio, i sindacati organizzano uno sciopero generale di quattro ore e un presidio in via Genova per giovedì 20 ottobre.

Quella della sicurezza sul posto di lavoro è una questione mai risolta e che si impone all’attenzione pubblica ogni-

qualvolta un evento grave e rumoroso interrompa una quotidianità scandita di incidenti più o meno piccoli e poco “cruenti”. A testimoniare questa realtà, d’altronde, sono le stesse cifre. Secondo i sindacati ogni anno solare consegna oltre mille vittime, il 2021 complessivamente 1.221, 111 delle quali in Piemonte. Secondo gli ultimi dati Inail, invece, nei primi otto mesi del 2022 gli incidenti sul lavoro hanno toccato quota 484.561, in aumento del 38,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 e

in 677 casi si è avuto un esito mortale. In Piemonte, nello stesso periodo, le denunce di infortunio sono state 37.090 (+47%), 60 delle quali mortali, e sono salite a oltre 40.000 con il mese di settembre.

Questa volta a far rumore è la ricorrenza della tragedia di via Genova (tre le vittime il dicembre scorso) e anche l’incidente del cantiere edile a Rivoli negli scorso giorni (tre i feriti gravi). I due eventi e le statistiche testimoniano che non un solo passo in avanti è stato compiuto nell’ultimo anno sul



tema della sicurezza in ambito lavorativo. Inevitabile, di conseguenza, la reazione dei sindacati. «Non possiamo - dicono da Cgil, Cisl e Uil - e non vogliamo accettare che, ancora oggi, con tanta facilità, si possano verificare incidenti e perdere vite umane nello svolgimento del lavoro. Così come non è accettabile che non si garantisca adeguata sicurezza e tutoraggio ai ragazzi e alle ragazze impegnati nell’alternanza scuola-lavoro. Devono essere applicate subito le norme di legge esistenti, servono più formazione e maggiori investimenti in prevenzione. Bisogna potenziare gli organici del personale addetto alla vigilanza e all’ispezione, aumentando il numero dei controlli». L’allarme e le varie richieste saranno l’oggetto della mobilitazione programmata nelle giornate tra il 17 e il 22 ottobre.

Tra le tante iniziative previste nelle varie città del Piemonte - tra cui Cuneo, Alessandria, Asti, Novara e VCO - spicca lo sciopero generale di 4 ore fissato per il 20 di ottobre e il contemporaneo presidio in via Genova 116, luogo simbolo per la morte dei tre lavoratori nel 18 dicembre scorso.

Loris Puccio Conti

GRANDI EVENTI

Nuova task force per i vigili urbani

Emergenze, grandi eventi e attività di controllo del territorio. Questi i compiti principali della nuova task force di vigili urbani annunciata dall’assessore alla Sicurezza del Comune di Torino Gianna Pentenero.

Il gruppo, composto da 60 civich, sarà fisicamente distaccato nella sede della 5 in corso Cincinnato, ma sarà a disposizione di tutto il territorio cittadino. A comporre la nuova squadra, che entrerà in servizio il 1 novembre e sarà suddivisa in dieci turni da sei unità, saranno 48 nuovi agenti e 12 con esperienza. «Faremo quattro mesi di sperimentazione - ha spiegato il comandante della Municipale Roberto Mangiardi - per poi vedere i primi risultati e ricallibrare».

L’obiettivo alle spalle della decisione del Comune è quella di ottimizzare le risorse attualmente impiegate: gli agenti a Torino, compresa la Protezione Civile, sono attualmente pari a 1647 unità. Da qua a fine anno, tuttavia, sono previsti altri pensionamenti. «In servizio - ha precisato l’assessore Pentenero - ci sono 1513 agenti, 126 amministrativi e 26 ausiliari del traffico». Un problema antico quello della carenza di personale nei Vigili urbani di Torino, dimostrato anche dall’età media del corpo: il 67% dei civich ha più di 51 anni e ben il 23% ha 60 anni o di più. Appena 217 (14,3%) ha dai 20 ai 39 anni.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 685 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

ACQUA NOVARA VCO S.P.A.
VARIANTE IN CORSO D'OPERA
È stata disposta la perizia di variante Perizia di variante in base all'art. 106 comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 afferente alla fornitura di prodotti chimici e reagenti presso gli impianti di Acqua Novara.VCO S.p.A - Lotto 3 Cloruro ferrico - CIG 916096182A. Aggiudicatario: Impresa Rainoldi S.p.A per l'importo fino alla concorrenza massima di € 271.890 (comprensivi di € 8.156,70 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

IL R.U.P. RINALDO DE CAMILLI

POLITECNICO DI TORINO
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Il Politecnico di Torino ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. per l'affidamento delle forniture di una Camera di prova per sistemi di controllo ambientale del comfort e della qualità dell'aria Module "Office" CIG 9389943A16 - CUP E17G17000170005. Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016. La procedura si svolge esclusivamente con le modalità previste dalla Piattaforma telematica di negoziazione, raggiungibile all'indirizzo: <http://polito.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti>. La documentazione di gara è disponibile anche sul Profilo del Committente all'indirizzo: https://www.swas.polito.it/services/gare/Default.aspx?id_documento_padre=126057. Avviando la partecipazione, gli operatori economici dovranno presentare tramite la Piattaforma tutti gli atti e i documenti richiesti, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 11/11/2022. Il termine è stato ridotto ai sensi dell'art. 60, comma 2-bis del D.lgs. 50/2016. Data di trasmissione del presente avviso alla GUUE: 05.10.2022.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ACQUISTI
DOTT. M. CECCHI

SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI S.P.A.
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
CIG: 9429013BAB
Oggetto dell'appalto: Avvio a recupero di rifiuti legnosi vari. Entità dell'appalto: € 451.200,00 IVA esclusa. € 902.400,00 IVA esclusa comprensivi dell'opzione di rinnovo. Durata: 2 anni con opzione di rinnovo. Durata dell'appalto: 2 anni con opzione di rinnovo per altri 2. Termine ricevimento offerte 11/11/2022 ore 20:00. Apertura offerte 14/11/2022 ore 09:00. Altre informazioni: si rinvia alla documentazione disponibile liberamente sul sito del committente. Trasmissione alla GUUE in data 05/10/2022.

IL RUP - ING. ANDREA GRIGOLON

ESTRATTO BANDO DI GARA
Ente: Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino. Oggetto: "Gara europea a procedura telematica aperta, per l'appalto di fornitura e installazione di impianti audio/video e programmazione di sistemi di controllo presso aule didattiche dell'Università degli Studi di Torino". Codice identificativo gara: 9393246FCD. Pubblicazioni Bando: Il Bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea in data 05/10/2022 e verrà pubblicato sulla GUUE, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale "Contratti Pubblici" e sul Profilo di Committente <https://unito.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti> in data 10/10/2022, sul sito internet dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Tutta la documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica sopra indicata. Scadenza presentazione offerte: ore 12:00 del 9/11/2022. Per chiarimenti sulla procedura di gara, rivolgersi alla Direzione Bilancio e Contratti - Area Appalti e Contratti - Via Bogino n. 9 - 10123 - Torino - Tel.: 011/6704291 - e-mail: appalti@unito.it - approvvigionamenti@pec.unito.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
ANGELO SACCÀ, DIRETTORE DELLA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, PORTALE E-LEARNING

REGIONE PIEMONTE
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
SEZIONE I AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE
1.1): Denominazione: Regione Piemonte - Direzione della Giunta Regionale - P.zza Castello 165 - 10122 Torino - Tel. 011.4.32.3.009/2279 - P.e.c.: direzioneigiunta@cert.regione.piemonte.it - sito internet <https://bandi.regione.piemonte.it/>
SEZIONE II OGGETTO II.1.1): DENOMINAZIONE: Fornitura e posa di cassette metalliche per il Deposito visitabile di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. II.2.5): CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016. SEZIONE IV PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: : Procedura aperta telematica ai sensi artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016. SEZIONE V : AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO V.2.1) DATA CONCLUSIONE CONTRATTO DI APPALTO: 30.09.2022. V.2.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 02. V.2.3) NOME E INDIRIZZO DEL CONTRAENTE: FAMI S.r.l. corrente in Rosà (VI), Via Stazione Rossano, 13. V.2.4) VALORE TOTALE DEL CONTRATTO D'APPALTO/LOTTO (IVA ESCLUSA): € 340.127,30 o.f.e. VI.8) DATA DI SPEDIZIONE ALL'AG.U.U.E: 05.10.2022.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE CONTRATTI
(DOTT. MARCO PILETTA)

ASL AT ASTI
PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SONDE E REAGENTI PER IBRIDAZIONE IN SITU FLUORESCENTE (FISH) SU CAMPIONI CITOLOGICI NECESSARIA AI LABORATORI DI CITOLOGIA E CITOGENETICA DELL'ASL AT DI ASTI E DELL'AO AL DI ALESSANDRIA. L'ASL AT indice gara mediante procedura aperta per l'aggiudicazione della fornitura di sonde e reagenti per ibridazione in situ fluorescente (fish) su campioni citologici. Importo a base d'asta € 498.000,00, iva esclusa - n. gara ANAC 8751966 - CIG 9437968992. Per partecipare alla gara occorre presentare offerta secondo le indicazioni contenute nella documentazione di gara pubblicata integralmente sul sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" www.ariaspa.it/ (ID Sintel 159757615) Termine scadenza presentazione offerte: ore 12:00 del 21/11/2022 Data spedizione bando al GUUE: 12/10/2022 R.U.P.: dott.ssa Lidia Beccuti e-mail lbeccuti@asl.at.it - tel. 0141-484350

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - DR.SSA LIDIA BECCUTI

Raffaele Bonsi

VERSO IL NUOVO ESECUTIVO

■ Il Piemonte punta e spera in una rappresentanza anche nella squadra di Governo che in questi giorni, tra tira e molla di circostanza, si va a delineare negli appunti dei tre responsabili della coalizione di centrodestra.

Un primo - grande - passo avanti per questa delegazione piemontese sembra arrivare dall'incontro della giornata di ieri tra Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni, nell'incontro definito più volte decisivo per il futuro governo del Paese. Un faccia a faccia, più che una riunione, nella sede di Fratelli d'Italia (e storicamente del Msi) di via della Scrofa, dopo le ultime stoccate di Forza Italia che hanno messo - per un momento - in bilico l'elezione a Presidente della Camera di Ignazio La Russa.

Così, oltre ad una pace tanto invocata da più parti - in primis dai figli stessi del Cavaliere - è prevedibile che nella lista dei papabili ad un dicastero spunti proprio il nome del fidatissimo Gilberto Pichetto Fratin, viceministro uscente del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il politico, apprezzato anche da Meloni, evita anche il presunto "diktat" di Fratelli d'Italia alla nomina a Ministro di tutti i senatori di Forza Italia, avendo traslocato da Palazzo Madama, dove sedeva nella scorsa legislatura, a Montecitorio.

Tra le voci di corridoio, Pichetto Fratin potrebbe sedere all'Istruzione, ministero per il quale è candidata anche il capogruppo uscen-

Governo, il toto-ministri tocca anche il Piemonte

Tra i nomi più papabili l'ex viceministro Gilberto Pichetto per Forza Italia ed il «gigante di Marene» Guido Crosetto



te Anna Maria Bernini. Se quest'ipotesi saltasse potrebbe trovare spazio alla Ricerca, i Beni Culturali o il Lavoro con l'eventuale "porta aperta" ancora in discussione della famigerata transizione ecologica.

Nel bilanciare gli interessi del centrodestra e - soprattutto - dare un giusto ruolo decisionale al vincitore delle elezioni, Fratin non andrebbe a scomodare eventuali preferenze in merito alle correnti, essendo un fe-

dele di Tajani - dato per certo alla Farnesina - ed abbastanza lontano dall'ala della Ronzulli.

Oltre a Fratin, per il Piemonte, torna in auge anche il nome di Guido Crosetto - fondatore di Fratelli d'Italia - e fidatissimo della Meloni, nonché uno dei primi a tentare di ricucire la strappatura con Berlusconi, dichiarando: «deve essere portatore della visione di questa parte della società italiana. C'è bisogno della sua visione e della sua esperienza».

Ottimo oratore, rappresenta l'anima moderata del partito e il suo buon rapporto con gli industriali, oltre alla conoscenza del mondo dei sindacati, gli apre la strada ad un incarico di governo. Per lui potrebbe esserci un ruolo diretto a Palazzo Chigi come sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, una posizione di prestigio che potrebbe accontentare tutta l'ala del centrodestra, senza togliere spazi nelle caselle dei ministeri.

NUOVA LISTA CIVICA

Damilano verso le regionali a sostegno di un Cirio bis

■ «Sì, ci saremo per dare il nostro contributo alle prossime regionali nell'area del centrodestra: ho già parlato con Cirio». Così Paolo Damilano punta al 2024, dopo un anno passato all'opposizione dai banchi della Sala Rossa. Si delinea così un assetto per le elezioni regionali e - anche se un nome vero e proprio per la civica non c'è ancora - le intenzioni dell'imprenditore piemontese sono chiare. «Possiamo avere - spiega - un ruolo di assoluto rilievo: buona parte della famiglia viene da Cuneo». Ma oltre alla provincia di Cuneo, Damilano sottolinea come in questi mesi abbia avviato diversi dialoghi per ricreare una fitta re-

te locale nei comuni dell'intera regione. Torino Bellissima conta però numerose defezioni, forse dettate dal mancato supporto al centrodestra dopo le comunali. Oltre ai dieci consiglieri di Circoscrizione, l'abbandono più significativo riguarda l'ex vicecapogruppo Pino Iannò che ha lasciato il progetto accusandolo di poca visione. «Noi abbiamo ospitato - replica Damilano - alcune persone che non potevano creare la loro lista e avevano già fatto un percorso politico. Anche Chiara Appendino in cinque anni ha perso molti consiglieri, eppure nelle ultime elezioni ha dato dimostrazione della sua credibilità», per poi aggiungere:

«Si può dire tutto, ma non che non abbiamo visione: portiamo avanti le idee del nostro elettorato». In conclusione non manca la stoccata al sindaco Lo Russo, per il quale Damilano chiarisce di aver stima ma critica il risultato dopo un anno di lavoro: «il bilancio non è positivo: Torino è addirittura arretrata rispetto ad un anno fa. Dopo mesi passati ad occuparsi di nomine, è tempo che il sindaco esca dal palazzo e cominci a gestire la città». Si prospetta, dunque, una ristrutturazione nella lista di Damilano, nella speranza di ricucire un progetto ben avviato ma che ha accusato i colpi di un nefasto risultato elettorale.



Follow the light

TRAIANO LUCE 73

Corso Traiano 73/C - Torino

T. +39 011 612053

www.traianoluce73.it

Progettazione illuminotecnica

Showroom grandi marchi

Monobrand FLOS Torino





studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

SANITÀ

Nuovo ospedale di Savigliano-Saluzzo-Fossano finalmente al via

«Definiti luogo, risorse e tempi certi. Il 7 novembre firmeremo l'intesa all'unanimità con il territorio per dare il via alle progettazioni»

■ Sarà l'area a ridosso dello stabilimento Panna Elena, sulla direttiva Saluzzo-Savigliano, il sito che verrà proposto dalla Giunta regionale per la realizzazione del nuovo ospedale unico del Quadrante Nord Ovest (Saluzzo-Savigliano-Fossano).

La soluzione è stata comunicata dal presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio e dall'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi, al termine dell'incontro con la rappresentanza dei sindaci del territorio svoltasi oggi nella Sala del Consiglio comunale di Savigliano.

«E' una scelta che abbiamo condiviso con il territorio - dichiarano il presidente Cirio e l'assessore Icardi -, in modo che si possa procedere celermente con l'iter di progettazione e appalto dell'opera. Riguardo al finanziamento, abbiamo a disposizione i 195 milioni di euro dell'Inail, ai quali la Regione aggiunge le risorse necessarie per anticipare i costi della progettazione, attraverso un mutuo ponte con Finpiemonte. Una strada che non esclude quella di eventuali proposte da parte dei privati».

Quanto alle vecchie sedi degli ospedali, il presidente e l'assessore hanno ribadito che non sono previste dismissioni, ma il riutilizzo di tutte le strutture per gli ambulatori e la medicina territoriale.

Sul piano tecnico, l'area individuata è risultata la migliore tra quelle proposte dai sindaci e valutate dall'Assessorato e dai tecnici regionali.

La completa ristrutturazione dell'attuale ospedale di Savigliano è stata giudicata impraticabile, oltre che economicamente non sostenibile, mentre l'area a ridosso del centro abitato, all'imbocco della direttrice Saluzzo-Savigliano, è stata scartata per la



WEBINAR DI INTESA SANPAOLO E DELOITTE PER LE AZIENDE

Un supporto da 270 mld per far ripartire l'economia reale del territorio

■ È stato presentato lunedì 17 ottobre a Cuneo il nuovo ciclo di webinar che Intesa Sanpaolo ha dedicato alle PMI italiane per illustrare e approfondire le opportunità offerte dal PNRR.

Un ciclo di incontri "che arricchisce e consolida ulteriormente il nostro impegno per mettere in connessione la rete delle PMI italiane con i progetti del PNRR: abbiamo riscontrato l'esigenza fra le nostre PMI clienti, soprattutto quelle più piccole o meno strutturate, di conoscere meglio e da vicino i temi legati al Piano, anche attraverso le nostre competenze": spiega Andrea Perusin, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo.

Proprio nell'arco temporale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Gruppo intende, infatti, supportare l'economia reale del Paese mettendo a disposizione oltre 400 miliardi di euro di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine, di cui 270 a favore del mondo delle imprese.

Il Gruppo ha ampliato il suo sostegno alle imprese piemontesi e liguri interessate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza proprio con un webinar dedicato a specifici set-

tori industriali e alle aree territoriali in cui operano le aziende.

Nell'appuntamento del 17, organizzato in collaborazione con Deloitte, le PMI clienti della Direzione Regionale Piemonte Sud e Liguria guidata da Andrea Perusin hanno avuto l'opportunità di conoscere nel dettaglio gli incentivi in essere e le relative opportunità a loro disposizione, le attuali agevolazioni, le principali caratteristiche e le modalità di accesso.

Sono state inoltre illustrate le novità normative e la piattaforma Incent Now di Intesa Sanpaolo, realizzata per far conoscere gli incentivi disponibili e come accedervi, oltre che i servizi finanziari e consulenziali espressamente messi a disposizione dal Gruppo. Sviluppata in collaborazione con Deloitte e accessibile gratuitamente per i clienti della Banca, la piattaforma digitale viene costantemente aggiornata con le in-



Andrea Perusin

formazioni relative alle misure e agli incentivi resi pubblici da enti istituzionali nazionali ed europei nell'ambito della pianificazione del PNRR, nonché di numerosi ulteriori fondi sia di matrice italiana che internazionale come quelli relativi alla Programmazione Comunitaria 2021-2027.

"Con un percorso di informazione costruttivo e focalizzato e con il supporto della piattaforma Incent

Now - conclude Perusin - ampliamo le opportunità offerte alle nostre imprese per individuare i bandi più interessanti in base al proprio profilo, attività e territorio e presentare i propri progetti di investimento concorrendo all'assegnazione dei fondi pubblici. A questo si aggiunge il supporto degli strumenti finanziari e consulenziali messi a disposizione dalla Banca e dai suoi partner".

RoRa

GUARDIA DI FINANZA

Contrasto al traffico di stupefacenti presso la stazione di Cuneo

■ Nell'ambito delle attività di presidio del territorio, militari appartenenti al Gruppo della Guardia di Finanza di Cuneo, congiuntamente al personale della Polizia ferroviaria, hanno condotto alcune operazioni di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti presso la stazione di Cuneo.

Avvalendosi dell'unità cinofila in dotazione al reparto, costituita dal cane "GOLIA" e dal suo conduttore, gli operanti hanno individuato e controllato più persone, così rinvenendo, 22 grammi di sostanza stupefacente tipo "crack" e 12 grammi di "hashish". I militari hanno quindi provveduto a sequestrare la sostanza, a denunciare a piede libero un cittadino italiano e un individuo di origine straniera, nonché a trarre in arresto un soggetto di origine senegalese, la cui posizione è al vaglio dell'Autorità giudiziaria. Quest'ultimo è un soggetto di origine egiziana sono, altresì, risultati illegalmente presenti sul territorio dello Stato e pertanto segnalati alla competente autorità per la violazione delle norme sull'immigrazione.

L'attività in questione si inserisce nel contesto dei piani disposti dalla locale Prefettura per il mantenimento dell'ordine pubblico e per il contrasto ai traffici illeciti nella zona del "Moviment".

La Guardia di Finanza, nello svolgimento dei propri compiti di istituto, è costantemente impegnata nel contrasto ai traffici illeciti e di tutte quelle condotte in grado di incidere negativamente sulla sicurezza dei cittadini.

Finanza

■ L'inclusione finanziaria, a livello statutario, è una delle missioni costitutive del fondo monetario internazionale, in sigla FMI, per concorrere al riequilibrio macroeconomico e al tendenziale superamento delle disuguaglianze tra le aree regionali del globo. Essa consiste sia in programmi di alfabetizzazione economica, di divulgazione e diffusione di una cultura favorevole al risparmio e all'accantonamento previdente, sia in azioni di sensibilizzazione volte a favorire il contrasto dell'economia informale e la crescita del tasso di bancarizzazione delle popolazioni a partire da quelle delle economie emergenti.

A queste specifiche missioni

Inclusione finanziaria, la sfida mondiale delle Casse di Risparmio



programmatiche sta concorrendo in maniera consolidata il gruppo mondiale delle casse di risparmio, in sigla WSBI world saving Bank Institute, alla cui presidenza è stato rieletto lo spagnolo Isidro Fainé e del cui consiglio di amministrazione fa parte l'italiano Beppe Ghisolfi pioniere dell'educazione finanziaria nel nostro Paese. Direttore generale è il tedesco Peter Simon, subentrato a Chris de Noose.

Il gruppo dirigente ha preso parte ai lavori della plenaria del fondo

monetario internazionale riunitosi a Washington dallo scorso lunedì con l'obiettivo di mappare la congiuntura in atto e di stilare una proiezione sul 2023 accompagnata da una serie di raccomandazioni e direttive alle autorità di decisione delle politiche fiscali e monetarie, nazionali e continentali, per mitigare gli effetti inflazionistici e dei rincari delle materie prime energetiche e alimentari e per agevolare la transizione verso la de-carbonizzazione assicurando liquidità al

capitale circolante e agli investimenti per la riconversione industriale e occupazionale.

In una recente intervista, il Presidente Isidro Fainé ha riepilogato le iniziative del world saving Bank Institute a difesa del radicamento fisico e geografico delle casse di risparmio e degli enti bancari associati - caratteristica perfettamente compatibile con i progressi necessari sul fronte della digitalizzazione, poiché entrambe tendono a rafforzare la personalizzazione del servizio alla clientela - e le attività attuate a favore dei programmi sociali ed educativi, beneficate ogni anno da risorse e impegni di spesa per un totale di 2,8 miliardi di euro.

IL PESO DELLE BOLLETTE SUI COSTI TOTALI

Borsa del Turismo: il lavoro c'è, ma manca chi è capace a farlo

L'allarme del presidente di Unioncamere Prete: «Metà del personale non si trova»

Monica Bottino

■ Dall'impennata delle bollette, ai nuovi modi di scegliere e prenotare una vacanza, fino alla difficoltà di trovare personale. Se ne parla a Genova dove sono in corso la X edizione della Borsa del Turismo a Palazzo Ducale, e la 6ª edizione di «Mirabilia food&drink» alla presenza del presidente Camera di Commercio di Genova, Luigi Attanasio, del presidente Camera di Commercio Riviera di Liguria, Enrico Lupi insieme con il presidente Associazione Mirabilia Network, Angelo Tortorelli e l'assessore Sviluppo Economico Regione Liguria, Andrea Benvenuti.

La prima giornata di lavori, con focus sul turismo in tempo di crisi ha evidenziato come questo periodo abbia rivoluzionato il concetto stesso di turismo. Sono cambiate le esigenze e l'approccio all'idea di «viaggio», che sembra tornato indietro nel tempo: non solo intrattenimento, ma anche arricchimento culturale, per esempio. Non solo. Oggi, grazie allo smartworking c'è chi sceglie anche di dimorare per un periodo in un altro luogo, magari immerso nella natura, davanti al mare, nel caso della Liguria, e occorre tenere conto anche di questo aspetto del vivere contemporaneo. Un'idea espressa da Andrea Prete, il presidente nazionale di Unioncamere che ha sottolineato come «il crescente utilizzo di Internet e l'impatto del Covid sono all'origine delle più recenti tendenze del turismo italiano». Ma i problemi non mancano, soprattutto i rincari stanno modificando anche le offerte. «È il problema più immediato per le aziende, quello delle bollette energetiche - ha ribattito Prete - Un problema che impatta anche sul turismo, perché alberghi e ristoranti si sono visti aumentare a dismisura le bollette e molti stanno pensando di chiudere perché hanno uno sbilancio finanziario immediato, si ritrovano a dover pagare cento quando avevano previsto dieci». L'auspicio è quello che «il nuovo governo metta immediatamente attenzione al problema». Il tema dell'energia è il più urgente e ieri anche il governatore della Liguria, Giovanni Toti, ha affidato ai social una riflessione in merito. «Bene, se verrà presa, la decisione di limitare le oscillazioni di prezzo del gas alla borsa di Amsterdam. D'altra parte è assurdo che un titolo venga sospeso in tutte le borse per eccesso di rialzo, tran-

ne quello del gas, un bene di prima necessità. Su questo l'Europa è in grave ritardo, speriamo che domani il Consiglio riunito a Bruxelles finalmente decida - scrive il presidente della Liguria - Ma serve anche altro. In poche mosse si potrebbero aiutare famiglie e imprese sempre più in

difficoltà: utilizzare i fondi europei per contribuire al pagamento delle bollette delle imprese... rateizzazione automatica delle bollette delle famiglie ad interessi zero ... E infine condomini, artigiani e così via che vogliono riconvertire la propria caldaia dal gas a un'altra fonte energetica



La Borsa del Turismo a Palazzo Ducale

meno cara, come Gpl e gasolio, possono farlo senza alcun permesso o burocrazia. Questo non risolverebbe tutto, ma sarebbe già qualcosa. E si può fare immediatamente!». Sul fronte occupazionale in ambito turistico sono poi emerse alcune non banali difficoltà. «C'è un altro problema da

evidenziare: non si trovano più le figure professionali, anche nel turismo - sottolinea Prete -. Mancano dai pasticci ai cuochi e dipende da vari fattori, non solo quello economico, perché se così fosse avremmo un riequilibrio dal mercato, invece mancano proprio le figure profes-

sionali perché c'è disallineamento formativo e calo demografico». I dati del sistema Excelsior di Unioncamere dicono che da ottobre a dicembre le imprese indicano difficoltà a reperire il 53% del personale per mancanza di candidati all'assunzione. «La difficoltà di reperimento è pari all'87% per i pasticci, prosima al 61% per i cuochi, al 59% per i camerieri - elenca Prete dal palco del convegno - e fra le professioni a maggiore qualificazione, sebbene parliamo di circa 300 entrate programmate dalle imprese, le aziende segnalano la totale impossibilità (100%) a trovare tecnici delle attività ricettive. Secondo un'elaborazione Isnart su dati Excelsior nel 2022 le assunzioni difficili nel settore turistico potrebbero riguardare circa 2 milioni di posizioni, ovvero occasioni di lavoro. Fra le figure più richieste gli energy manager e i social manager per prodotti e destinazioni turistiche».

Nuove tendenze alla Borsa del Turismo

Ripartire dal «Grand Tour» per ritrovare l'emozione del viaggio

■ Ripartire dal modello ottocentesco del «Grand Tour», che portava in Europa, soprattutto in Italia, i rampolli delle famiglie aristocratiche in un lungo viaggio di formazione, fatto di scoperta delle città, delle persone e di un modo di vivere.

È la tendenza emersa ieri dai lavori della decima Borsa del turismo culturale, che proseguirà anche oggi, e la sesta edizione di Mirabilia Food & drink, a Palazzo Ducale a Genova. 18 camere di commercio riunite in MirabiliaLe 18 camere di commercio, accomunate dalla presenza sul proprio territorio di almeno un sito Unesco, riunite nell'associazione Mirabilia Network (Bari, Basilicata, Caserta, Chieti-Pescara, Genova, Irpinia-Sannio, Marche, Messina, Molise, Pavia, Riviera di Liguria, Sassari, Sud Est Sicilia, Treviso-Belluno, Pordenone-Udine, Umbria, Verona e Venezia Giulia) si candidano ad essere le tappe del percorso, partendo proprio dal nuovo concetto di turismo, più slow. Andrea Granelli, fondatore e presidente di Kansa, esperto di innovazione e digitalizzazione, spiega la formula: «Dobbiamo ri-

domandarci perché la gente viaggia, e credo che il Grand Tour sia un grande viatico - dice -. Non è solo intrattenimento: è viaggio di apprendimento e di scoperta, che si salda con un altro grande fenomeno, lo smart working, perché cercare luoghi dove lavorare meglio è qualcosa a metà fra lavoro ed esplorazione di un luogo». Oggi quasi il 52% delle vacanze viene scelto via internet, ricorda Andrea Prete, presidente di Unioncamere: «La pandemia ha alimentato una nuova attenzione ai luoghi più vicini, alla sostenibilità, alla ricerca di ambienti più riservati e di esperienze di viaggio più libere e fuori dagli schemi». Le camere di commercio riunite in Mirabilia «stanno già lavorando per offrire un unico menu». E con Mirabilia c'è «la volontà di dimostrare che esiste un turismo possibile, sostenibile che accompagna cultura ambiente cucina e paesaggio, un modo più lento, più riflessivo e formativo di fare turismo. Abbiamo portato a Genova 400 fra venditori e compratori di questo nuove forme di turismo» aggiunge Luigi Attanasio, presidente della Camera di commercio di Genova.

OGGI INCONTRO ALL'UNIVERSITÀ

Seingim cerca 50 ingegneri da assumere subito

■ La Scuola Politecnica dell'Università di Genova lancia il Recruiting Day, la giornata delle «assunzioni». Seingim, una delle più importanti società italiane di ingegneria multidisciplinare, incontra studentesse e studenti della Scuola Politecnica dell'Università di Genova per presentare le proprie attività ma soprattutto per individuare laureandi, neo-laureati e giovani ingegneri da integrare nel proprio organico. L'appuntamento è oggi alle 14, nel Salone Piano Nobile di Villa Cambiaso, via Montalegre 1, Genova. Il Recruiting Day alla Scuola Politecnica è la prima delle molteplici attività previste dalla partnership siglata tra l'Ateneo e l'azienda leader nell'ingegneria multidisciplinare. Seingim, con 15 sedi operative in Italia e una

branch estera in Kazakhstan, conta oltre 360 addetti sul territorio nazionale, ma punta ad arrivare entro la fine del 2022 a 400 e a ben 500 entro la fine del 2023. Solo per la sua sede di Genova, Seingim prevede di raddoppiare il proprio personale arrivando entro sei mesi a 100 unità. Quella organizzata alla Scuola Politecnica dell'Università di Genova, quindi, rappresenta un'opportunità concreta per giovani ingegneri di crescere in una realtà aziendale solida e internazionale attraverso tirocini, stage curriculari e contratti di lavoro. Seingim, che opera in settori strategici dell'ingegneria come edifici e infrastrutture, oil & gas, impianti industriali, centrali di produzione, efficienza energetica ed energie rinnovabili, è alla ricerca di giovani talenti specializzati in Civil Engineering, Process Engineering, Instrumentation, Automation, Telecommunication, Thermotecnics & HVAC, Electrical Engineering, Machinery & Piping, Energy Engineering. «L'Università di Genova sta puntando, negli ultimi anni, a rafforzare e ampliare i suoi legami con le imprese proprio nella consapevolezza che questi rappresentino un valore aggiunto per i giovani e per la crescita e l'innovazione del territorio. I dati rilevati da AlmaLaurea, consorzio che collabora con il MUR, premiano questa scelta: la percentuale di occupabilità dei nostri laureati a un anno e a 5 anni dalla conclusione degli studi è al di sopra della media nazionale, rispettivamente a 81,4% e 92,8%», commenta il rettore dell'Università Federico Del- fino. «La collaborazione tra il mondo delle università e quello delle imprese è di importanza strategica per l'innovazione, lo sviluppo e la competitività dell'intero sistema Paese», ha sottolineato Davide Guiotto, HR manager del Gruppo Seingim.

ANALISI DELLA CISL

Sono 114mila i residenti in Comuni senza la banca

■ Report First Cisl: sono circa 114mila i liguri che risiedono in comuni sprovvisti di sportelli bancari. First Cisl ha creato un Osservatorio sulla desertificazione bancaria con la finalità di sensibilizzare l'opinione pubblica e la classe politica, nazionale e locale, sulle conseguenze che questo preoccupante fenomeno comporta per lo sviluppo del Paese e la tenuta del suo tessuto lavorativo e sociale. Alla luce degli studi compiuti emerge una situazione estremamente allarmante per quanto riguarda il nostro territorio regionale: sono circa 114mila le persone che risiedono in comuni della Liguria sprovvisti di sportelli bancari, di cui oltre il 40% sono cittadini privati dell'accesso ai servizi bancari in un arco temporale molto breve che va dal 2015 al 2021; su un totale di 234 comuni liguri, oltre la metà (ben 125) non ha sportelli bancari sul proprio territorio, mentre in 38 comuni (oltre il 16% del totale) è presente un solo sportello. Banca Carige, oggi dentro il Gruppo Bper, guida la classifica sia delle banche presenti in comuni liguri con un solo sportello (19) sia delle banche che negli ultimi 7 anni hanno chiuso l'ultimo sportello che ancora era presente in alcuni comuni liguri (16). «Il fenomeno della desertificazione bancaria non può che andare inevitabilmente ad intrecciarsi con la delicatezza e la particolarità del momento storico che vedrà, alla fine di novembre, Banca Carige integrarsi in Bper Banca», spiegano Fabrizio Mattioli (segretario generale First Cisl Liguria) e Matteo Muzio (segretario responsabile First Cisl Carige).

DAL 20 OTTOBRE

Le attività del Galata per il Festival della Scienza

■ Dal 20 ottobre al 1° novembre, nella settimana più scientifica dell'anno, il Galata Museo del Mare partecipa alla XX edizione del Festival della Scienza, rendendosi scenario di oltre 20 attività tra laboratori, conferenze, eventi speciali e mostre, alcuni fruibili per tutta la durata del Festival, altri in giorni e orari specifici. Le proposte sono realizzate in collaborazione con Enti ed Istituti Scientifici, Università e Associazioni, mentre le conferenze vedono la partecipazione di illustri esperti di ogni settore. Gli argomenti trattati in Museo spaziano dalla Fisica all'Astronomia, dal Fumetto alla Biologia, dalla Matematica alla Navigazione. Tra le proposte disponibili si segnala il laboratorio «Un linguaggio da mar!na10! dalla lingua franca al codice binario», adatto a ragazzi dai 9 ai 13 anni. L'attività propone un percorso per scoprire il segreto e il fascino di una lingua comune usata almeno dal XVI secolo fino al 1800 dai marinai del Nord Africa ed europei per comunicare fra loro nei porti del Mediterraneo. I partecipanti scopriranno i termini di quella lingua usando altre lingue! Troveranno le parole codificate nella lingua del computer (le stringhe di 1 e 0 del codice binario) e riceveranno le istruzioni per decodificarle. Potranno verificare la correttezza interagendo con personaggi virtuali che dalla LIM del laboratorio spiegheranno ai partecipanti la vita nei porti antichi. «Un linguaggio da mar!na10!», accessibile dalle 10 alle 16 nei feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi e prefestivi, è curato dall'Associazione Promotori Musei del Mare, Università degli Studi di Genova- Dipartimento di Informatica Bioingegneria Robotica e Ingegneria dei Sistemi, Associazione EPICT-ITALIA e Coordinamento Liguria di ICOM-Italia. La partecipazione a conferenze e laboratori è possibile grazie all'acquisto del biglietto del Festival della Scienza, con obbligo di prenotazione per scuole e gruppi. Informazioni e programma completo del Festival su www.festivalscienza.it.

E IL PROFESSOR BASSETTI METTE IN GUARDIA: «FRA POCO, TRA COVID E INFLUENZA SARÀ PEGGIO»

Il lunedì si va tutti al Pronto Soccorso

Dopo il weekend anche ieri giornata pesante a Genova e Savona. Alisa: «Chiedete al medico di famiglia»



Un'immagine notturna del pronto soccorso del Galliera

Monica Bottino

■ Picco di accessi al pronto soccorso, ieri, come era accaduto anche nel fine settimana appena trascorso. In particolare il pienone si è visto in area metropolitana genovese e in Asl2. «Solo al Policlinico San Martino nel fine settimana si è verificata un'affluenza di oltre 200 cittadini ogni 24 ore. Gli ingressi in aumento vengono gestiti con il monitoraggio in tempo reale e, attraverso il 118, distribuendo negli ospedali le ambulanze in arrivo. L'incremento di accessi è stato gestito e non ha provocato situazioni di emergenza», dice una nota di Alisa. Ieri l'incre-

mento di accessi ha riguardato in particolare il pronto soccorso degli ospedali Villa Scassi, Galliera e San Martino anche per Covid.

«Il lunedì ci si ritrova con un carico importante di malati, problema atavico un po' di tutta l'Italia», dice l'infettivologo Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie Infettive del policlinico San Martino. «Da parte di Alisa, l'Azienda sanitaria della Regione Liguria, arriva un messaggio importante che dovrebbe valere anche per il resto dell'Italia: ci sono una serie di patologie, non sono solo del Covid, che nel weekend, in quanto i medici di medicina generale non lavo-

rano, si riversano sul Pronto soccorso e ovviamente il lunedì ci si ritrova ad avere un carico importante di malati che rimangono 'in pancia' agli ospedali. Il messaggio che deve arrivare alla gente è che per situazione non da ricovero o non di emergenza ci si deve rivolgere ai medici di famiglia e non andare a sovraccaricare dell'emergenza».

Il consiglio di Alisa è dunque il seguente: «al fine di non sovraccaricare il Pronto Soccorso, già particolarmente stressati nel fine settimana, è di fondamentale importanza non autopresentarsi per casi non urgenti, ma contattare in prima istanza il medico di medicina generale.

SUCCESSO DI «OCCHIO ALLA VISTA»

Centosessanta visite e dieci malati scoperti

Centosessanta persone visitate e 10 malati individuati: si tratta di pazienti con maculopatia all'inizio e dunque asintomatica e meglio curabile. È l'ottimo risultato dell'iniziativa «Occhio alla vista» che si è svolta domenica in piazza De Ferrari, grazie all'associazione Macula di Massimo Ligustro, i Lions, i medici della Clinica Oculistica del San Martino, primo fra tutti Massimo Nicolò (con i colleghi Aldo Vagge, Chiara del Noce e Paolo Forte) e l'unità mobile della Croce Bianca. La fila di persone che si volevano sottoporre gratuitamente allo screening della vista contro maculopatie e glaucomi si è formata fin dal primo mattino e alle 15.30 gli operatori hanno dovuto fermare le prenotazioni altrimenti non sarebbero riusciti a visitare tutti. Segno dell'importanza di iniziative come questa, che vanno implementate.

LUCA PALLAVICINI CONFCOMMERCIO SALUTE

«Istituzioni e operatori contro le violenze nelle Rsa»

L'ultimo grave episodio di violenze in una Rsa del Pavese ha indotto Luca Pallavicini, presidente nazionale di Confindustria Salute, Sanità e Cura, ha stigmatizzare l'accaduto. «Sono fatti gravissimi e inaccettabili - dice - che rischiano di gettare ulteriore fango su un settore che svolge quotidianamente un ruolo cruciale nella presa in carico dei cittadini anziani e con fragilità, spesso sostituendosi allo Stato». Secondo Pallavicini «oggi la mancanza di fondi e l'impoverimento delle famiglie hanno favorito il proliferare di un mondo collaterale di strutture a basso costo e senza garanzie di qualità che hanno inquinato l'intero settore: un fenomeno che riteniamo vada stoppato con azioni sinergiche tra istituzioni e operatori virtuosi, partendo dalla revisione dei fondi sulla non autosufficienza e sottolineando l'importanza di adeguare le strutture, anche attraverso una marcata azione di vigilanza».

DA DOMANI A GENOVA

Prevenzione cardio-vascolare in piazza

■ Riparte in Italia la straordinaria Campagna Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare «Truck Tour Banca del Cuore 2022». Genova ospiterà il Truck da domani al 21 ottobre. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione per il Tuo cuore dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri. Dalle ore 9 alle 19 un Jumbo Truck allestito si fermerà per tre giorni a Piazza Vittoria per offrire ai cittadini la possibilità di sottoporsi ad uno screening cardiologico completo e gratuito che comprende: screening di prevenzione cardiovascolare (esame elettrocardiografico e screening aritmico); stampa dell'elettrocardiogramma con tutti i valori pressori e anamnestici presenti su BancomHeart); screening metabolico con il rilievo (estemporaneo) di 9 parametri metabolici con una sola goccia di sangue: Colesterolo Totale, Trigliceridi, Colesterolo HDL, Rapporto Colesterolo HDL/LDL, Colesterolo LDL, Colesterolo non HDL, Glicemia Fast, Emoglobina glicata e Uricemia e report finale con consigli di prevenzione.

MARTEDÌ 18 OTTOBRE

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**



**OSPITE L'ORCHESTRA
MICHAEL CAPUANO**



seguici sui social
telecupole

telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

TOCCASANA®

Teodoro Negro



Dalla passione per la Natura e lo studio delle erbe nasce Toccasana, l'amaro delle Langhe perfettamente equilibrato, dal gusto avvolgente: un vero "toccasana" dopo ogni pasto e sempre perfetto in ogni occasione, liscio, con ghiaccio oppure miscelato. La ricetta originale è il grande dono lasciato dall'erborista Teodoro Negro, 37 erbe pazientemente ricercate, sapientemente lavorate per ottenere un elisir unico e straordinario.

TOCCASANA. PURA ALCIMIA, MADE IN LANGHE

@toccasana   [toccasanaamaro.it](https://www.toccasanaamaro.it)